

continua (4)

ORIGINALE



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

- PROVINCIA DI NAPOLI -

IMMEDIATA ESECUZIONE SI NO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2015 E DI BILANCIO PLURIENNALE 2015-2016-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2016-2017-BILANCIO AROMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS 118/2011.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **TRENTUNO** mese di **AGOSTO** alle ore **12,20** nella sala delle adunanze della Sede comunale, previa convocazione notificata nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

All'appello sono risultati presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

			P.	A.				P.	A.
1	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	X		14	D'AMBROSIO	GIUSEPPE		X
2	CASERTA	RENATO	X		15	FERRO	GIUSEPPE	X	
3	DI MARZO	ANIELLO	X		16	PEZZULLO	CAMILLO	X	
4	DI MARZO	DOMENICO	X		17	GRIMALDI	LUIGI		X
5	BARBATO	DANIELE	X		18	PAROLISI	RAFFAELE	X	
6	PEZZULLO	MARIATERESA	X		19	CESARO	NICOLA		X
7	PELLINO	ENZO	X		20	GERVASIO	PASQUALE	X	
8	AULETTA	MARISA TECLA	X		21	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
9	AVETA	PASQUALE	X		22	CHIARIELLO	DARIO ROCCO	X	
10	DEL PRETE	FRANCESCO	X		23	GRANATA	MICHELE	X	
11	CAPASSO	TOMMASO	X		24	PEZZULLO	GIOVANNI		X
12	DEL PRETE	PASQUALE	X		25	LUPOLI	LUIGI	X	
13	RUGGIERO	VINCENZO	X						

PRESENTI N. 20 Consiglieri

ASSENTI n. 5 Consiglieri

== Presiede l'adunanza il **Presidente Dr Daniele Barbato**, Consigliere comunale.

== Partecipa il Segretario Generale **Dr.ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.

== Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, **DICHIARA APERTA LA SEDUTA.**



~~ORIGINALE~~ --- COPIA

CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE

-Provincia di Napoli-

IMMEDIATA ESECUZIONE SI

---DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 70

OGGETTO:	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015/2017 – RILEVAZIONE ESUBERI.
----------	--

--L'anno **DUEMILAQUINDICI**, Addì **TRENTA** del Mese di **LUGLIO**, nella sala delle adunanze del Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Comunale, convocata delle forme di legge.

--Presiede l'adunanza il Sindaco, dott. Marco Antonio Del Prete.

--Sono presenti e assenti i seguenti Assessori:

			PRESENTE	ASSENTE
1.	MARCO ANTONIO DEL PRETE	SINDACO	X	
2.	MAISTO GIUSEPPINA	VICE SINDACO	X	
3.	D'AMBROSIO MARIA	ASSESSORE		X
4.	D'ANNA GIUSEPPE	ASSESSORE		X
5.	LANZARO GIUSEPPINA	ASSESSORE	X	
6.	PEDERSOLI GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
7.	PISACANE NICOLA	ASSESSORE	X	
8.				

--Assiste il Segretario Generale del Comune **dr.ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

=Letta ed esaminata la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco ad oggetto: "Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017. Rilevazione esuberi"

=Dato atto che la stessa, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, è corredata dei prescritti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.lvo 267/00;

=Ritenuto di dover provvedere come in dispositivo;

=Con votazione unanime, resa per alzata di mano;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, per il triennio 2015/2017, la seguente programmazione del fabbisogno del personale dando atto che per le annualità 2016 e 2017 sarà necessario subordinare l'effettivo avvio dei relativi piani e programmi assunzionali annuali all'atto della concreta ed effettiva determinazione delle relative disponibilità e risorse finanziarie:

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2015-2017

ANNO 2015

Unità	Categoria	Area/Profilo	Data prevista immissione in servizio	Importo costo anno 2015	Importo costo su base annua
1	Dirigente	Tecnica -art. 110, c. 1, T.U.E.L.	Procedura in corso di ultimazione già prevista nella precedente programmazione	Segue a precedente incarico scaduto	122.178,55
1	B/1	Centralinista L 68/99	01.11.2015		27.829,75
1	C/1	Tecnica(1)	01.11.2015		29.491,15
1	D/1	Amm.va (2)	01.11.2015		32.122,74
1	D/1	Contabile (3)	01.11.2015		32.122,74
1	D/3	Vigilanza(4)	01.11.2015		37.064,04

N.B.: L'assunzione obbligatoria del centralinista (L. n. 68/99) risulta neutra in relazione al rispetto del tetto di spesa di cui all'art. 1 c. 557, L n. 296/2006 e potrà essere attivata con mobilità da ente di area vasta, con mobilità da altro ente sottoposto a limitazioni assunzionali o tramite chiamata da elenchi prov.li.

Le assunzioni (1) e (3) sono destinate al personale soprannumerario degli enti di area vasta con mobilità in ingresso in compensazione delle mobilità in uscita intervenute nel 2014 di personale di cat. C/1 e D/1.

L'assunzione (2) è riservata ai sensi del comma 424 dell'art. 1 della L n. 190/2014 all'immissione in ruolo del vincitore di concorso collocato nella vigente graduatoria approvata con determinazione n. 871 del 29/7/2008 per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo Cat. D1 mentre l'assunzione (4) è destinata al personale soprannumerario degli enti di area vasta. Entrambe le assunzioni (2) e (4) verranno effettuate a valere sull'importo complessivo di € 78.997,93 utilizzabile a titolo di turn over. L'importo residuale annuo di € 9.811,15 sarà riportato quale resto assunzionale utilizzabile nell'esercizio 2016.

ANNO 2015 – ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO ART. 90 D.Lgs. n. 267/2000 (Staff)

Unità	Categoria	AREA	Data prevista immissione in servizio	Tempo lavorato sett.le (part time)	Importo costo anno 2015	Importo costo su base annua
3	C/1	Amm.va	01/09/2015	18 ore	12.261,24	39.849,24
2	C/1	Amm.va	01/09/2015	9 ore	4.087,10	13.283,08
					16.348,34	53.132,32

Le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del TUEL, di natura eminentemente fiduciaria, sulla base dell'*intuitu personae*, potranno avere durata anche superiore al triennio, con l'unico limite temporale commesso alla durata del mandato dell'organo politico a supporto del quale è addetto (Corte dei Conti Marche n. 67/2014).

ANNO 2016

Unità	Categoria	Area/Profilo	Data prevista immissione in servizio	Importo costo anno 2016	Importo costo su base annua
1	D/3	Amm.va – Sociale (5)	01.07.2016		37.064,15
1	C/1	Vigilanza (6)			29.491,15

L'assunzione (5) avverrà con concorso pubblico, previo espletamento delle mobilità di rito, in quanto proveniente da precedente programmazione con utilizzo di budget assunzionale riferito a cessazioni anno 2013.

L'assunzione (6) sarà destinata al personale soprannumerario degli enti di area vasta con utilizzo del resto assunzionale di 9.811,15 utilizzabile nel 2016 unitamente alle risorse che si determineranno per effetto di eventuali cessazioni 2015 (es. Vitale Carlo già pervista come cessazione 01.09.2015).

ANNO 2017

Unità	Categoria	Area/Profilo	Data prevista immissione in servizio	Importo costo anno 2017	Importo costo su base annua
2	C/1	Tecnica/Geometra			58.983,30
2	C/1	Amm.va			58.983,30

2) **DI DARE ATTO** che il piano assunzionale per il 2015 rispetta i vincoli finanziari di spesa e di turn over e che non sussistono nella dotazione organica dell'Ente situazioni di personale in soprannumero o in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;

3) **DI RISERVARSI** eventuali verifiche e modifiche in sede attuativa tenendo conto delle reali esigenze e necessità che dovessero sopraggiungere nel corso del triennio anche in funzione delle limitazioni e dei vincoli derivanti da eventuali modifiche del quadro normativo di riferimento;

4) **DI DARE ATTO** che a corredo della presente proposta l'organo di revisione è tenuto a rendere la certificazione sul rispetto del principio di riduzione della spesa complessiva del personale, in riferimento al programma triennale di fabbisogno del personale, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448. Analoga certificazione sul rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni contenute nell'art.3 del D.L. n. 90/2014 dovrà essere resa dall'organo di revisione nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente ai sensi del comma 10 bis del citato art. 3 del D.L. n. 90/2014;

5) **DI PRECISARE** che la spesa relativa ai fabbisogni di personale di cui al presente atto, per l'anno 2015 troverà copertura finanziaria negli stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, in fase di predisposizione, mentre gli importi necessari per la spesa relativa ai fabbisogni di personale per gli anni 2016 e 2017 troveranno allocazione nel bilancio pluriennale 2015-2017 all'atto della loro effettiva quantificazione;

6) DI TRASMETTERE, per il tramite dell'Ufficio del Personale, copia del presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U, incaricando altresì il medesimo Ufficio di inoltrare apposita comunicazione al Dipartimento per la Funzione Pubblica circa la insussistenza di situazioni di personale in soprannumero o in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;

7) DI DISPORRE, in attuazione degli obblighi di trasparenza contenuti nel D.Lgs. n. 33/2013 la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente";

8) DI DICHIARARE, il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015/2017. RILEVAZIONE ESUBERI.

PREMESSO CHE

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 ha introdotto l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno e del reclutamento del personale stabilendo, in particolare, che tale programma, attraverso l'adeguamento dell'ordinamento interno dell'ente, non sia esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa, ma tenda anche a realizzare una riduzione programmata della spesa del personale;
- l'art. 89, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 91, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce in particolare che:
"1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale... OMISSIS...."
- 4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo."*;
- l'art. 6, commi 4, 4 bis e 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce inoltre che:
"4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. OMISSIS ...;"
- 4-bis. *Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.*
- 6. *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette."*;

ATTESO CHE

- l'art. 19, comma 8, della L. n. n. 448/2001 prevede per gli organi di revisione contabile degli Enti locali l'obbligo di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;
- a norma del commi 557, 557 bis e 557 ter dell'art. 1, della L. 296/2006, come da modificati dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) è previsto che, ai fini del concorso al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno:
 - "assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia...." (comma 557);
 - "....costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);

• “in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.”(557-ter). Il riferimento è pertanto alla sanzione conseguente al mancato rispetto del patto di stabilità che comporta per l'Ente il divieto di procedere a nuove assunzioni di personale a qualsiasi titolo;

- successivamente, l'art. 3, c. 5 bis del D.L. n. 90/2014, convertito in L n. 114/2014, ha introdotto l'ulteriore comma 557 quater all'art. 1 della L n. 296/2006 che così dispone: “Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”. Pertanto a decorrere dall'anno 2014 l'obbligo del contenimento della spesa del personale assume non più come riferimento il valore corrispondente alla spesa del personale sostenuta nell'anno precedente a quello della programmazione bensì quello medio del triennio antecedente l'entrata in vigore del D.L. n. 90/2014 e, quindi, quello medio del triennio 2011/2013;

- l'art. 76, c. 7, D.Lgs. n. 112/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, antecedentemente l'entrata in vigore del D.L. n. 90/2014, disponeva inoltre che:

“E' fatto divieto agli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; I restanti Enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle aziende speciali, dalle istituzioni e società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica.... OMISSIS.... Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale.”;

Tale ultima disposizione normativa è stata abrogata dall'art. 3, c. 5, del citato D.L. n. 90/2014 il quale ha introdotto la nuova disciplina di seguito riportata non solo per quanto riguarda il limite complessivo di spesa per personale che oggi assume a riferimento il triennio 2011/2013 (comma 5 bis dell'art. 3 citato) ma anche per il rapporto spesa personale su spesa corrente e per le nuove quote di turn over:

Art. 3, c. 5, D.L. n. 90/2014: “Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'art.16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. restano ferme le disposizioni previste dall'art.1, commi 557, 557 bis e 557 ter della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (tale facoltà è stata introdotta dall'art. 4, c. 3, del D.L. n. 78/2015). L'articolo 76, comma 7, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del citato decreto legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2 bis, come da ultimo modificato dal comma 5 quinquies del presente articolo”.

Art. 3, c. 5 quater, D.L. n. 90/2014: “Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25

per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015”.

Art. 3, c. 6, D.L. n. 90/2014: *“I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo”.*

Art. 3, c. 10 bis, D.L. n. 90/2014: *“Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dei revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. In caso di mancato adempimento, il prefetto presenta una relazione al Ministero dell'interno. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'articolo 11 del presente decreto”.*

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, come modificato dall'articolo 4, comma 102, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), fissava il limite di spesa per le forme di lavoro flessibile (contratti a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, convenzioni, ecc.), nella misura del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

- a partire dal 2013 gli enti locali potevano, tuttavia, superare tale limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, fermo restando l'obbligo di non superare la spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;

- attualmente, per effetto della ulteriore modifica introdotta dall'art.11, c. 4 bis, del D.L. n. 90/2014 al citato art. 9, c. 28, del D.L. n. 78/2010 *“Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente”.* Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

- in proposito la spesa per lavoro flessibile nell'anno 2009 depurata degli importi relativi ad incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL (per € 127.100,00), come risultante dai dati ufficiali del conto annuale del personale anno 2009 si attestava in € 183.279,00 (€ 41.189,00 per tempo determinato staff; € 6.729,00 per contratto co.co.co. ed € 135.361,00 per integrazione salariale LSU a carico del Comune).

- nell'anno 2015 il livello di spesa per tempo determinato si attesta in € 107.114,50 (€ 12.775,50 per co.co.co. cessato il 31.03.2015; € 16.204,14 per n. 3 tempi determinati – staff – cessati il 17.06.2015 ed € 78.134,90 per spesa integrazione LSU stanziata a carico del bilancio comunale 2015) per cui l'importo ancora sostenibile per spesa tempo determinato anno 2015 è di € 76.164,50;

- l'art. 1, comma 401 della legge 24/12/2012, n° 228 ha introdotto all'art. 35 del D.lgs. 30/03/2011, n° 165 i seguenti commi:

“3-bis. Le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui al comma 4, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico:

a) con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando;

b) per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare, con apposito punteggio, l'esperienza professionale maturata dal personale di cui alla lettera a) e di coloro che, alla data di emanazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell'amministrazione che emana il bando.

3-ter. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n.400, entro il 31 gennaio 2013, sono dettati modalità e criteri applicativi del comma 3-bis e la disciplina della riserva dei posti di cui alla lettera a) del medesimo comma in rapporto ad altre categorie riservatarie. Le disposizioni normative del comma 3-bis costituiscono principi generali a cui devono conformarsi tutte le amministrazioni pubbliche”;

RICHIAMATO

- l'art.30 del d.lgs. 165/2001 che, in materia di passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse (cd. mobilità), così dispone:

"1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Le amministrazioni devono in ogni caso rendere pubbliche le disponibilità dei posti in organico da ricoprire attraverso passaggio diretto di personale da altre amministrazioni, fissando preventivamente i criteri di scelta. Il trasferimento è disposto previo parere favorevole dei dirigenti responsabili dei servizi e degli uffici cui il personale è o sarà assegnato sulla base della professionalità in possesso del dipendente in relazione al posto ricoperto o da ricoprire....OMISSIS...."

2. I contratti collettivi nazionali possono definire le procedure e i criteri generali per l'attuazione di quanto previsto dal comma 1. In ogni caso sono nulli gli accordi, gli atti o le clausole dei contratti collettivi volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento di mobilità rispetto al reclutamento di nuovo personale.

2-bis. Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza."

CONSIDERATO CHE

- l'istituto della mobilità tra enti è stato altresì valorizzato, in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazioni alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, dall'art. 1, comma 47, della L n.311/2004 a norma del quale *"sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché sia stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente"*;

- sulla base di numerose ed univoche pronunce della Corte dei Conti sono enucleabili i seguenti principi ed indirizzi in materia di mobilità di personale:

- la mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte a discipline limitative, anche differenziate, è ammessa in via di principio, ai sensi dell'art.1 comma 47, della L n.311/2004, in quanto modalità di trasferimento di personale che non genera alcuna variazione nella spesa complessiva e, dunque, operazione neutra per la finanza pubblica (Corte dei Conti SRC Lombardia n. 80/2011; SRC Piemonte n. 42/2011);

- affinché possano essere ritenute neutrali, le operazioni di mobilità in uscita ed entrata devono intervenire tra amministrazione entrambe sottoposte a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato (SRC Lombardia n. 80/2011; SRC Piemonte n. 71/2012);

- la neutralità della mobilità che intervenga tra enti sottoposti a limitazioni assunzionali comporta che tale mobilità non è qualificabile come assunzione; i nuovi ingressi non vengono imputati alla quota di assunzioni normativamente prevista (turn-over) e, correlativamente, la mobilità non può essere computata come cessazione da parte dell'ente che cede personale in mobilità al fine di procedere all'instaurazione di nuove assunzioni al di fuori dei limiti previsti dalla disciplina vigente (SRC Piemonte n. 94/2010; Sez. Autonomie n. 21/2009; SS.RR. Controllo n. 59/2010 che ha ulteriormente precisato che l'ente ricevente resta libero di effettuare un numero di assunzioni compatibile con il regime vincolistico e con le residue vacanze di organico);

- anche i trasferimenti per mobilità soggiacciono ai limiti vigenti in materia di spesa del personale (rapporto spesa personale/spesa corrente di cui all'art. 76, c.7, del D.L. n. 112/2008; riduzione della spesa del personale rispetto all'esercizio precedente ai sensi dell'art. 1, c. 557, L n. 296/2006; rispetto delle prescrizioni del patto di stabilità interno per l'anno precedente ai sensi dell'art. 76, c. 4, D.L. n. 112/2008. Così: SS.RR. n. 3 e n. 4 del 2011);

- di recente, anche a livello normativo (art.14, c.7, D.L. n. 95/2012 conv. in L. n. 135/2012 -cd. "spending review2"), è stata confermata la neutralità, in termini di assunzioni e cessazioni, del reclutamento tramite mobilità stabilendo che *"le cessazioni dal servizio per processi di mobilità nonché a seguito dell'applicazione della disposizione di cui all'articolo 2, comma 11, lettera a), non possono essere calcolate"*

come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over”;

- in definitiva la mobilità è stata configurata, in tale contesto, come un'ulteriore e prodromica possibilità di reclutamento, in deroga ai limiti normativamente previsti, consentendo all'ente di procedere al reclutamento di personale da altri enti, tramite la procedura di mobilità volontaria, senza ricadere nei limiti della disciplina del turn-over, sempre che l'ente di provenienza sia ente sottoposto anch'esso a limitazioni sulla spesa per il personale (SRC Campania n. 11/2014/PAR);

- in materia di mobilità occorre tuttavia richiamare l'attuale orientamento conseguente all'obbligo di ricollocazione del personale eccedente appartenente agli enti di area vasta (art. 1, c. 424, della legge n. 190/2014 – legge di stabilità per il 2015). Infatti sia le linee guida emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie (circolare n. 1/2015) che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti (deliberazione n. 19/SEZAUT/2015/QMIG del 4 giugno 2015) hanno ritenuto che per il 2015 ed il 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta. A conclusione del processo di ricollocazione del personale soprannumerario destinatario dei processi di mobilità, è ammissibile indire le ordinarie procedure di mobilità volontaria.

RICHIAMATO, INOLTRE

- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L n. 183/2011, che, relativamente alle eccedenze di personale, dispone:

“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinareOMISSIS”;

DATO ATTO CHE

- sulla base dell'evidenziato quadro normativo questo Ente, in relazione al rispetto dei limiti e delle condizioni per poter procedere ad effettuare assunzioni nell'esercizio 2015:

a) ha rispettato l'obiettivo in termini di saldo finanziario per il patto di stabilità interno nell'esercizio finanziario 2014 giusta attestazione del Dirigente del II Settore prot. 6360 del 02.04.2015 agli atti;

b) presenta un ammontare complessivo di spesa del personale al 31.12.2014, calcolato per gli effetti di cui all'art. 1, comma 557, della L n. 296/2006 secondo le indicazioni della delibera n. 9/2010 della CdC sez. Autonomie in € 4.447.399,20 (attestazione n. 6360 del 02.04.2015 cit.);

c) presenta un rapporto di spesa del personale in relazione al totale della spesa corrente anno 2014 (art. 3, c. 5 quater del D.L. n. 90/2014) in misura inferiore al 25% (22,29% sul totale della spesa netta e 24% sul totale della spesa lorda di personale – cfr. attestazione n. 6360 del 02.04.2015 cit.). Pertanto le quote di turn over utilizzabili dall'ente in attuazione della disciplina recata dall'art. 3, commi 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014 vengono a stabilirsi per l'anno 2014 nella misura del 60% dell'ammontare della spesa relativa al personale di ruolo cessato nel precedente anno 2013 (l'originaria programmazione – deliberazione di G.C. n. 37 del 28.03.2014 adottata ante D.L. n. 90/2014 - assumeva quale riferimento il precedente turn over stabilito al 40%) e nell'anno 2015 nella misura del 100% dell'importo dei cessati nell'anno 2014;

d) ai fini della determinazione delle quote assunzionali consentite per turn over, in relazione agli importi riferiti al personale cessato nell'anno precedente ed alle percentuali di legge applicabili per turn over si quantificano i relativi importi a base annua come da seguente quadro riassuntivo:

ANNO	Importo cessazioni anno precedente	Quota % turn over applicabile	Importo utilizzabile per assunzioni a tempo indeterminato	Riferimenti
2014	106.371,72*	60%	63.823,03	* Attestazione n. 6409 del 28.03.2013 e deliberazione G.C. n. 37/2014
2015	52.238,94	100%	52.238,94	Attestazione n. 14237 del 28/7/2015 (personale non cessato per mobilità)

e) per effetto della rideterminazione della quota di turn over riferita all'esercizio 2014 (dall'originario 40% al 60% consentito dal D.L. n. 90/2014) nell'importo sopra indicato di € 63.823,03 e detratto l'importo già destinato alla programmazione per l'esercizio 2014 riferito a n. 1 posto di cat. D3 attuabile nel limite del turn over (€ 37.064,04 cfr. deliberazioni di G.C. n. 37/2014 e n. 90/2014) l'importo differenziale del turn over già utilizzabile nel 2014 corrispondente ad € 26.758,99 (cd. resti assunzionali cessati 2013) può essere utilizzato in sede di programmazione assunzionale per l'anno 2015 (art. 4, c. 3, del D.L. n. 78/2015 che ha integrato l'art. 3, c. 5, D.L. n. 90/2014) venendo a determinare **l'importo complessivamente utilizzabile nell'esercizio 2015 per assunzioni a tempo indeterminato a titolo di turn over in € 78.997,93** (resti assunzionali cessati 2013 per € 26.758,99 + importo turn over 100% cessati 2014 per € 52.238,94);

f) la legge di stabilità per il 2015 (L n. 190/2014) all'art. 1, c. 424, dispone che: *“Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle”*.

g) riguardo i concreti divieti e gli effetti derivanti dalla disposizione contenuta nel citato comma 424 dell'art. 1 della L n. 190/2014 le linee guida emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie con la circolare n. 1/2015 hanno precisato che *“nelle more del completamento del procedimento di cui ai commi 424 e 425 alle amministrazioni sopra individuate è fatto divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato a valere sui budget 2015 e 2016. Le assunzioni effettuate in violazione dei commi 424 e 425 sono nulle. **Rimangono consentite le assunzioni, a valere sui budget degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali.** Per quanto riguarda l'assunzione delle categorie protette resta fermo l'obbligo di copertura della quota di riserva. A tale obbligo si può adempiere anche attraverso l'acquisizione di personale in mobilità dagli enti di area vasta assunto in applicazione della normativa vigente in materia di categorie protette”*.

h) anche la Corte dei Conti sez. Reg.le di controllo per la Campania, con deliberazione n. 180 del 01 luglio 2015 ha espresso il parere circa la possibilità di assumere a valere sui budget degli anni precedenti;

i) la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti (deliberazione n. 19/SEZAUT/2015/QMIG del 4 giugno 2015) ha altresì precisato che le fattispecie relative alle assunzioni a tempo determinato nonché gli incarichi ex art. 110, c. 1, del TUEL risultano estranee alle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 424, della legge n. 190/2014 e restano confermate nella loro peculiare disciplina normativa.

l) tra le altre misure tendenti al ricollocamento del personale in sovrannumero degli enti di area vasta, per quanto riguarda in particolare il transito del personale appartenente ai Corpi ed ai servizi di polizia provinciale nei ruoli degli enti locali per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale, l'art. 5 del D.L. n. 78/2015, in corso di conversione, stabilisce che detto transito avviene nei limiti della relativa dotazione organica e della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, garantendo comunque il rispetto del patto di

stabilità interno nell'esercizio di riferimento e la sostenibilità di bilancio. Fino al completo riassorbimento del personale appartenente alla polizia provinciale è inoltre fatto divieto agli enti locali, a pena di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale per lo svolgimento di funzioni di polizia locale. In pratica, allo stato, resta preclusa la possibilità di procedere ad assunzioni di vigili a tempo determinato (cd. vigili stagionali).

m) relativamente al personale cessato nel 2014 per mobilità (n. 1 dipendente di cat. iniziale C1 e n. 1 dipendente di cat. iniziale D1) è altresì necessario prendere atto di quanto riportato nella circolare n. 1/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie nonché dalla deliberazione n. 19/SEZAUT/2015/QMIG del 4 giugno 2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti per cui per il 2015 ed il 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta.

Conseguentemente è possibile compensare le cessazioni intervenute per mobilità in uscita nel 2014 (per complessivi € 61.613,89 di valori iniziali di categoria) nel modo seguente:

Cessazioni per mobilità intervenute nel 2014	Importo iniziale di categoria	Mobilità in entrata attuabile da enti di area vasta
Cat. iniz. D1 Aruta M.Rosaria	32.122,74	1 unità cat. iniz. D1
Cat. iniz. C1 Manzo Michelina	29.491,15	1 unità cat. iniz. C1
Importo complessivo	61.613,89	

n) l'importo differenziale della spesa di personale previsto per l'esercizio 2015 in riferimento a quella media del triennio 2011/2013 ai fini del rispetto dell'art. 1, c. 557 quater della L. n. 296/2006 è determinato in € 474.000,00 (attestazione prot. n. 14236 del 28.07.2015 agli atti);

EVIDENZIATO, INOLTRE, CHE

Risultano rispettate le ulteriori condizioni ed assolti gli adempimenti propedeutici la cui inosservanza comporta il divieto di assunzione.

Più in particolare l'Ente:

- procede con il presente atto alla ricognizione della insussistenza di personale in soprannumero o in eccedenza (art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001) sulla base della attestazione del Dirigente del I Settore prot. n. 14114 del 23.07.2015 agli atti da cui si rileva l'assenza di personale in soprannumero (n. 109 unità attualmente in servizio rispetto a n. 165 posti previsti nella dotazione organica con una consistenza, pertanto, di n. 56 posti in dotazione non ricoperti) nonché delle attestazioni dei singoli Dirigenti dell'Ente (prot. n. 14114 del 23.07.2015 per il I Settore; prot. n. 13802 del 20.07.2015 per il II Settore e prot. n. 14115 del 23.07.2015 per il III Settore) agli atti da cui si rileva che il personale assegnato al singolo Settore non è eccedente rispetto alle effettive necessità di organizzazione. Non sussistono, altresì, condizioni di eccedenza per ragioni finanziarie come certificato dal Dirigente del II Settore con attestazione resa dal medesimo Dirigente in calce alla nota prot. n. 14235 del 28.07.2015;
- ai fini del rispetto dell'obbligo di ridefinizione periodica degli uffici e delle dotazioni organiche a cadenza almeno triennale (art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001) ha rideterminato la dotazione organica con deliberazione giunta n. 148 del 10.12.2014;
- relativamente al rispetto del rapporto dipendenti/popolazione si richiama l'articolo 16, comma 8, del D.L. 95/2012 il quale espressamente dispone "*Fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'articolo 76, del decreto-legge n. 112 del 2008 convertito con legge n. 133 del 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti*".

Ad oggi tale decreto non è stato emanato e gli unici parametri cui fare riferimento sono quelli definiti con decreto Ministero Interno 16 marzo 2011 «Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli Enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2011-2013» che fissa la media nazionale per i comuni con popolazione da 10.000 a 59.999 abitanti in n.1 dipendente ogni 122 abitanti;

La media del personale in servizio di questo Comune (n. 109), in base al numero di abitanti rilevati al 31.12.2014 (n. 30.534) risulta essere di 1 dipendente ogni 280 abitanti;

- ha adottato il piano triennale di azioni positive per garantire e favorire le pari opportunità (art. 48 del D.Lgs. n. 198/2001);

- ha adottato il Piano della Performance (artt. 4 e ss. Del D.Lgs. n. 150/2009);

- procede con il presente atto alla programmazione del fabbisogno di personale (art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001) con correlato parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei Conti (art. 19, comma 8, della L n. n. 448/2001);

- ha rispettato i tempi medi dei pagamenti previsti dall'art. 41 del D.L. n. 66/2014 avendo registrato nell'esercizio finanziario 2014 un indice corrispondente a: (- 1,21321) giusta attestazione del dirigente del II Settore prot. n. 6360 del 02/04/2015 agli atti.

L'Ente, inoltre, non versa nelle condizioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e successive modificazioni, giusta attestazione resa dal Dirigente del II Settore in calce alla nota prot. n. 14235 del 28.07.2015;

CONSIDERATO CHE

- la definizione del fabbisogno di personale per questo Ente assume come riferimento di programmazione fondamentale la struttura organizzativa approvata con delibera di G.C. n° 148 del 10.12.2014 ed il nuovo Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale dei Servizi e degli Uffici approvato con delibera di G.C. n. 98 del 26.05.2011 con la consapevolezza che l'intera manovra è condizionata dai parametri finanziari relativi, da un lato, al rispetto del complessivo tetto di spesa del personale riferito alla media del triennio 2011/2013 nonché, dall'altro, al limite della quota assunzionale per turn over come sopra quantificata in € 78.997,93 (inclusi recuperi resti assunzionali cessati 2013);

- in particolare, in relazione all'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale ai sensi dell'art.1, comma 557 quater, della L n. 296/2006 la capacità complessiva di spesa incrementale per l'anno 2015, deve essere contenuta entro il limite di € 474.000,00 per non superare l'importo medio del triennio 2011/2013. Tale limite consente ampiamente di garantire la programmazione assunzionale a tempo indeterminato per turn over (entro il limite complessivo sopra indicato di € 78.997,93) nonché la sopra riportata possibilità di mobilità destinata al personale proveniente da enti di area vasta. Del resto, per espressa disposizione di legge (art. 1, c. 424, della L. n. 190/2014), la spesa destinata al ricollocamento del personale delle Province e Città metropolitane non soggiace all'obbligo del rispetto del tetto di spesa previsto dall'art. 1, c. 557, della L n. 296/2006. Neutra si presenta, altresì, la procedura già avviata per il riaffidamento dell'incarico dirigenziale del III Settore ex art. 110 TUEL scaduto in quanto il relativo importo già previsto nella programmazione di cui alla deliberazione di G.C. n. 37/2014 (annualità 2015) non modifica i tetti di spesa trattandosi di nuovo incarico che segue precedente incarico a tempo determinato scaduto.

RICHIAMATE, INOLTRE

- le linee di contenimento delle dinamiche retributive in materia di personale degli EE.LL. e di sviluppo occupazionale in base alla legislazione vigente con una portata estesa anche all'esercizio 2015;

EVIDENZIATO

- che la programmazione triennale delle assunzioni 2015/2017 costituisce un documento dinamico che potrà essere integrato o modificato in funzione di nuove o diverse esigenze dei servizi o mutamenti di assetti strutturali anche in relazione a limitazioni o vincoli derivanti da innovazioni nel quadro legislativo in materia di personale degli Enti Locali, comunque sempre nel rispetto dei limiti finanziari, dei tetti di spesa imposti in materia e della sostenibilità di bilancio;

- che, ai fini dell'attuazione del comma 424 dell'art. 1 della L n. 190/2014 questo ente ha altresì l'obbligo di procedere (in quota turn over cessati anno 2014) all'immissione in ruolo del vincitore di concorso collocato nella vigente graduatoria approvata con determinazione n. 417 del 15/4/2011 per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo Cat. D1;

DATO ATTO CHE

- nel decorso anno 2014 si sono verificate le seguenti cessazioni dal servizio i cui importi economici, in base

al livello retributivo, sono stati computati, in ragione di anno, ai fini del calcolo del turn over e, pro quota, in termini di risparmio nell'anno successivo:

Unità	Cat. Econ. (1)	Cat. Iniziale (2)	Nominativo	Data Cessazione	Importo costo sostenuto anno 2014	Importo costo annuo iniziale di categoria (su Cat. col. 2)	Note
1	B4	B1	Di Vilio Caterina	31.01.2014	1.795,08	26.119,47	
1	D4	D1	Aruta M.Rosaria	09.02.2014	5.759,96	32.122,74	Cessa per mobilità
1	B7	B1	Di Marzo Giovanni	23.11.2014	22.901,25	26.119,47	
1	C4	C1	Manzo Michelina	31.12.2014	30.950,78	29.491,15	Cessa per mobilità
			totali		61.407,07	113.852,83	

CONSIDERATO

- altresì, che per l'anno 2015, in funzione dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in L n. 122/2010, nel testo attualmente vigente, il limite di spesa per il personale a tempo determinato è stabilito nell'importo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

ACCERTATO, ALTRESI'

- che l'ente ai fini del rispetto degli obblighi assunzionali prescritti dalla legge n° 68/99 è tenuto alla assunzione di n. 1 unità per la quale il relativo costo risulta neutro ai fini del rispetto del tetto di spesa previsto dall'art. 1, comma 557, della L n. 296/2006;

OSSERVATO, INOLTRE

- che per gli anni 2016 e 2017, sulla base dei dati attualmente in possesso e tenuto conto della continua e mutevole evoluzione normativa sia in relazione ai vincoli dei tetti di spesa che alle concrete possibilità di turn over del personale collegate alla effettiva maturazione per il personale in servizio del diritto al collocamento in quiescenza nonché in considerazione del permanere dell'obbligo di ricollocamento del personale soprannumerario per gli enti di area vasta, almeno fino al 2016, non risulta allo stato possibile la formulazione di un puntuale quadro finanziario in termini di economie di spesa utilizzabili, sia pure pro quota, per cui si rende necessario subordinare l'effettivo avvio dei relativi piani e programmi assunzionali annuali all'atto della concreta ed effettiva determinazione delle disponibilità e risorse finanziarie;

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE
(dott. Salvatore Farella)

IL SINDACO

VISTA la relazione istruttoria sopra riportata predisposta dal Dirigente del I Settore;
VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.148 del 10.12.2014 con la quale è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente;
VISTA la normativa sopra richiamata ed in particolare:
la legge 12/03/1999, n° 68;
il D.Lgs, 18/08/2000, n. 267;
il D.Lgs. 31/03/2001, n° 165;
il D.L. n. 101/2013 convertito in legge n. 125/2013;
la legge n. 147/2013 (legge di stabilità anno 2014);

CONSIDERATO che la finalità della programmazione dei fabbisogni risponde a precise strategie atte ad assicurare alla struttura organizzativa le necessarie risorse professionali mediante un'attenta analisi delle esigenze, siccome emerse e rappresentate di concerto con la dirigenza dell'ente, attraverso la programmazione di un piano assunzionale coerente con gli obiettivi predefiniti dall'Ente, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge con finalità di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per la predisposizione di una programmazione triennale che, pur garantendo il rispetto dei limiti finanziari, possa consentire, nel rispetto degli obblighi di legge, un supporto professionale agli uffici sopperendo, per quanto consentito, alla consistente carenza di organico in cui versa l'Ente;

ESAMINATI gli atti predisposti dall'ufficio e considerate le specifiche esigenze funzionali come rappresentate e condivise dalla dirigenza dell'ente;

RITENUTO necessario avvalersi della possibilità prevista dall'art. 90 del TUEL di costituire uffici alle dirette dipendenze del Sindaco per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo con collaboratori assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;

Dato atto che i rapporti già in essere con precedente personale ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000 sono cessati alla data di scadenza della precedente amministrazione;

PRECISATO, in particolare, che la programmazione triennale delle assunzioni 2015/2017 costituisce un documento dinamico che potrà essere integrato o modificato in funzione di nuove o diverse esigenze dei servizi nel rispetto dei limiti finanziari e dei tetti di spesa imposti in materia;

che per quanto riguarda la programmazione per l'anno 2015 il piano assunzionale risulta realizzabile entro i limiti di spesa attualmente vigenti nel mentre per le annualità 2016 e 2017 sarà necessario subordinare l'effettivo avvio dei relativi piani e programmi assunzionali annuali all'atto della concreta ed effettiva determinazione delle relative disponibilità e risorse finanziarie;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1) **DI APPROVARE**, per il triennio 2015/2017, la seguente programmazione del fabbisogno del personale dando atto che per le annualità 2016 e 2017 sarà necessario subordinare l'effettivo avvio dei relativi piani e programmi assunzionali annuali all'atto della concreta ed effettiva determinazione delle relative disponibilità e risorse finanziarie:

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2015-2017

ANNO 2015

Unità	Categoria	Area/Profilo	Data prevista immissione in servizio	Importo costo anno 2015	Importo costo su base annua
1	Dirigente	Tecnica -art. 110, c. 1, T.U.E.L.	Procedura in corso di ultimazione già prevista nella precedente programmazione	Segue a precedente incarico scaduto	122.178,55
1	B/1	Centralinista L 68/99	01.11.2015		27.829,75
1	C/1	Tecnica(1)	01.11.2015		29.491,15
1	D/1	Amm.va (2)	01.11.2015		32.122,74
1	D/1	Contabile (3)	01.11.2015		32.122,74
1	D/3	Vigilanza(4)	01.11.2015		37.064,04

N.B.: L'assunzione obbligatoria del centralinista (L. n. 68/99) risulta neutra in relazione al rispetto del tetto di spesa di cui all'art. 1 c. 557, L n. 296/2006 e potrà essere attivata con mobilità da ente di area vasta, con mobilità da altro ente sottoposto a limitazioni assunzionali o tramite chiamata da elenchi prov.li.

Le assunzioni (1) e (3) sono destinate al personale soprannumerario degli enti di area vasta con mobilità in ingresso in compensazione delle mobilità in uscita intervenute nel 2014 di personale di cat. C/1 e D/1.

L'assunzione (2) è riservata ai sensi del comma 424 dell'art. 1 della L n. 190/2014 all'immissione in ruolo del vincitore di concorso collocato nella vigente graduatoria approvata con determinazione n. 417 del 15/4/2011 per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo Cat. D1 mentre l'assunzione (4) è destinata al personale soprannumerario degli enti di area vasta. Entrambe le assunzioni (2) e (4) verranno effettuate a valere sull'importo complessivo di € 78.997,93 utilizzabile a titolo di turn over. L'importo residuale annuo di € 9.811,15 sarà riportato quale resto assunzionale utilizzabile nell'esercizio 2016.

ANNO 2015 – ASSUNZIONI TEMPO DETERMINATO ART. 90 D.Lgs. n. 267/2000 (Staff)

Unità	Categoria	AREA	Data prevista immissione in servizio	Tempo lavorato sett.le (part time)	Importo costo anno 2015	Importo costo su base annua
3	C/1	Amm.va	01/09/2015	18 ore	12.261,24	39.849,24
2	C/1	Amm.va	01/09/2015	9 ore	4.087,10	13.283,08
					16.348,34	53.132,32

Le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del TUEL, di natura eminentemente fiduciaria, sulla base dell'*intuitu personae*, potranno avere durata anche superiore al triennio, con l'unico limite temporale commesso alla durata del mandato dell'organo politico a supporto del quale è addetto (Corte dei Conti Marche n. 67/2014).

ANNO 2016

Unità	Categoria	Area/Profilo	Data prevista immissione in servizio	Importo costo anno 2016	Importo costo su base annua
1	D/3	Amm.va – Sociale (5)	01.07.2016		37.064,15
1	C/1	Vigilanza (6)			29.491,15

L'assunzione (5) avverrà con concorso pubblico, previo espletamento delle mobilità di rito, in quanto proveniente da precedente programmazione con utilizzo di budget assunzionale riferito a cessazioni anno 2013.

L'assunzione (6) sarà destinata al personale soprannumerario degli enti di area vasta con utilizzo del resto assunzionale di 9.811,15 utilizzabile nel 2016 unitamente alle risorse che si determineranno per effetto di eventuali cessazioni 2015 (es. Vitale Carlo già pervista come cessazione 01.09.2015).

ANNO 2017

Unità	Categoria	Area/Profilo	Data prevista immissione in servizio	Importo costo anno 2017	Importo costo su base annua
2	C/1	Tecnica/Geometra			58.983,30
2	C/1	Amm.va			58.983,30

2) DI DARE ATTO che il piano assunzionale per il 2015 rispetta i vincoli finanziari di spesa e di turn over e che non sussistono nella dotazione organica dell'Ente situazioni di personale in soprannumero o in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;

3) DI RISERVARSI eventuali verifiche e modifiche in sede attuativa tenendo conto delle reali esigenze e necessità che dovessero sopraggiungere nel corso del triennio anche in funzione delle limitazioni e dei vincoli derivanti da eventuali modifiche del quadro normativo di riferimento;

4) DI DARE ATTO che a corredo della presente proposta l'organo di revisione è tenuto a rendere la certificazione sul rispetto del principio di riduzione della spesa complessiva del personale, in riferimento al programma triennale di fabbisogno del personale, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448. Analoga certificazione sul rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni contenute nell'art.3 del D.L. n. 90/2014 dovrà essere resa dall'organo di revisione nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente ai sensi del comma 10 bis del citato art. 3 del D.L. n. 90/2014;

5) DI PRECISARE che la spesa relativa ai fabbisogni di personale di cui al presente atto, per l'anno 2015 troverà copertura finanziaria negli stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, in fase di predisposizione, mentre gli importi necessari per la spesa relativa ai fabbisogni di personale per gli anni 2016 e 2017 troveranno allocazione nel bilancio pluriennale 2015-2017 all'atto della loro effettiva quantificazione;

6) DI TRASMETTERE, per il tramite dell'Ufficio del Personale, copia del presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U, incaricando altresì il medesimo Ufficio di inoltrare apposita comunicazione al Dipartimento per la

Funzione Pubblica circa la insussistenza di situazioni di personale in soprannumero o in eccedenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;

7) **DI DISPORRE**, in attuazione degli obblighi di trasparenza contenuti nel D.Lgs. n. 33/2013 la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente";

IL SINDACO

F.to (Dott. Marco Antonio Del Prete)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed art. 3 del regolamento sui controlli interni adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: Favorevole, subordinatamente all'effettivo stanziamento delle risorse nei bilanci annuali di riferimento. Per le annualità 2016 e 2017 la programmazione assume carattere indicativo essendo subordinata alla sussistenza dei presupposti di legge ed al rispetto dei limiti finanziari.

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

F.to (dott. Salvatore Farella)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed art. 3 del regolamento sui controlli interni adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: Vista la proposta a firma del Sindaco, su relazione del Dirigente del I Settore, relativa alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015/2017;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione contabile alla stessa proposta;

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole di regolarità contabile fermo restando l'obbligo di prevedere, nel compilando bilancio di previsione 2015, i necessari stanziamenti nel rispetto della normativa riportata nel citato atto ed entro i limiti parimenti ivi indicati.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE

F.to (dott.ssa ANNAMARIA VOLPICELLI)

CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE
- PROVINCIA DI NAPOLI -

Protocollo - Comune di
Frattamaggiore



0014489

30/07/2015
16:21

Verbale n. 12 del 30.07.2015

**Parere Revisori Programmazione del Fabbisogno del Personale nel Triennio 2015/2017.
Rilevazione Esuberi.**

L'anno 2015 il giorno 30 del mese di Luglio si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti di codesto Comune nelle persone di:

Presidente Dott. ssa Giuseppina Saulino

Componente Dott. Angelo Meninno

Componente Dott. Gabriele Tamburrino

Per esprimere parere sulla relazione istruttoria e proposta delibera di Giunta :
Programmazione del Fabbisogno del Personale nel Triennio 2015/2017. Rilevazione Esuberi.

Il Collegio dei Revisori

Premesso che

il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 ha introdotto l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno e del reclutamento del personale.

- l'art. 19, comma 8, della L n. n. 448/2001 che dispone la verifica da parte dell'organo di revisione contabile degli Enti locali del rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

- L'art. 14, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122) che prevede la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche - amministrative.

- l'art. 3, c. 5 bis del D.L. n. 90/2014, convertito in L n. 114/2014, ha rideterminato i requisiti per l'assunzione del personale a decorrere dal 2014;

- l'art. 11, c. 4 bis, del D.L. n. 90/2014 al citato l'art. 3, c. 5 bis del D.L. n. 90/2014, convertito in L n. 114/2014, ha introdotto l'ulteriore comma 557 quater all'art. 1 della L n. 296/2006 che consente l'assunzione di personale per gli enti che rispettino le disposizioni dei commi 557 e segg.

L'art 9 del D.L. 78/2010

TENUTO CONTO Che L'Ente:

- Non si trova in dissesto finanziario o in condizioni di deficitarietà;
- Ha rispettato i limiti del patto di stabilità interno;
- Ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui all'art 1, comma 557 bis-ter-quater legge 296/07;
- Ha rispettato nell'anno 2014 il limite di spesa personale con riferimento alla media del triennio 2011/2013 ;

- nel decorso anno 2014 si sono verificate le seguenti cessazioni dal servizio i cui importi economici, in base al livello retributivo, sono stati computati, in ragione di anno, ai fini del calcolo del turn over e, pro quota, in termini di risparmio nell'anno successivo:

Unit à	Cat. Econ (1)	Cat. Iniziale (2)	Nominativo	Data Cessazione	Importo costo sostenuto anno 2014	Importo costo annuo iniziale di categoria (su Cat. col. 2)	Note
1	B4	B1	Di Vilio Caterina	31.01.2014	1.795,08	26.119,47	
1	D4	D1	Aruta M.Rosaria	09.02.2014	5.759,96	32.122,74	Cessa per mobilità
1	B7	B1	Di Marzo Giovanni	23.11.2014	22.901,25	26.119,47	
1	C4	C1	Manzo Michelina	31.12.2014	30.950,78	29.491,15	Cessa per mobilità
				totali	61.407,07	113.852,83	

CONSIDERATO

- altresì, che per l'anno 2015, in funzione dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, nel testo attualmente vigente, il limite di spesa per il personale a tempo determinato è stabilito nell'importo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. La programmazione dell'Ente per il tempo determinato prevede unità lavorativa ex art. 90 del TUEL per un importo annuo complessivo di € 53.132,32. Detto importo è comunque sostenibile rispetto al tetto di spesa per lavoro flessibile, che ammonta per l'anno 2009 ad € 183.279,00, di cui già utilizzato nel 2015 per € 107.114,50.

CONSIDERATO, ALTRESI'

- l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale ai sensi dell'art.1, comma 557 quater, della L. n. 296/2006 la capacità complessiva di spesa incrementale per l'anno 2015, deve essere contenuta entro il limite di € 474.000,00 per non superare l'importo medio del triennio 2011/2013

-che l'organo di revisione è tenuto a rendere la certificazione sul rispetto del principio di riduzione della spesa complessiva del personale, in riferimento al programma triennale di fabbisogno del personale, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448. Analoga certificazione sul rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni contenute nell'art.3 del D.L. n. 90/2014 dovrà essere resa dall'organo di revisione nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente ai sensi del comma 10 bis del citato art. 3 del D.L. n. 90/2014;

- **CONSIDERATO, ALTRESI' DI PRECISARE** che la spesa relativa ai fabbisogni di personale di cui al presente atto, per l'anno 2015 troverà copertura finanziaria negli stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio in corso, in fase di predisposizione, mentre gli importi necessari per la spesa relativa ai fabbisogni di personale per gli anni 2016 e 2017 troveranno allocazione nel bilancio pluriennale 2015-2017 all'atto della loro effettiva quantificazione;

OSSERVATO, INOLTRE

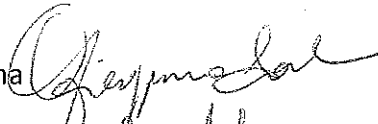
- che per gli anni 2016 e 2017, sulla base dei dati attualmente in possesso e tenuto conto della continua e mutevole evoluzione normativa sia in relazione ai vincoli dei tetti di spesa che alle concrete possibilità di turn over del personale collegate alla effettiva maturazione per il personale in servizio del diritto al collocamento in quiescenza nonché in considerazione del permanere dell'obbligo di ricollocamento del personale soprannumerario per gli enti di area vasta, almeno fino al 2016, non risulta allo stato possibile la formulazione di un puntuale quadro finanziario in termini di economie di spesa utilizzabili, sia pure pro quota, per cui si rende necessario subordinare l'effettivo avvio dei relativi piani e programmi assunzionali annuali all'atto della concreta ed effettiva determinazione delle disponibilità e risorse finanziarie;

Esprime

Parere favorevole sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

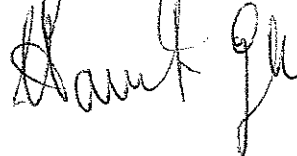
Dott.ssa Saulino Giuseppina



Dott. Angelo Meninno



Dott. Gabriele Tamburrino



Delibera di Giunta Comunale n. 70 del 30.07.2015

- Letto, confermato e sottoscritto, come all'originale.

IL PRESIDENTE
F.to dott. Marco Antonio Del Prete

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to -dr.ssa Patrizia Magnoni-

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

--In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per il periodo di giorni quindici, dal

31 LUG. 2015

IL MESSO COMUNALE



--Per copia conforme all'originale

--Li,

31 LUG. 2015



LA RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

"Organi Collegiali"

- Rita Vitale -



ESECUTIVITÀ

-- La presente deliberazione è divenuta esecutività il giorno 31 LUG. 2015, ai sensi

- dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

--Li, 31 LUG. 2015

LA RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

"Organi Collegiali"

- Rita Vitale -



COPIA



CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE

-Provincia di Napoli-

IMMEDIATA ESECUZIONE SI...

---DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 71

OGGETTO:	Adozione Programma Triennale Lavori Pubblici 2015-2017 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2015-
----------	--

--L'anno **DUEMILAQUINDICI**, Addì **30** del Mese di **LUGLIO**, nella sala delle adunanze del Palazzo di Città, si è riunita la Giunta comunale, convocata delle forme di legge.

--Presiede l'adunanza il Sindaco, dott. **MARCOANTONIO DEL PRETE**.

--Sono presenti e assenti i seguenti Assessori:

			PRESENTE	ASSENTE
1.	DR. DEL PRETE MARCOANTONIO	SINDACO	X	
2.	MAISTO GIUSEPPINA	VICE SINDACO	X	
3.	D'ANNA GIUSEPPE	ASSESSORE		X
4.	D'AMBROSIO MARIA	ASSESSORE		X
5.	LANZARO GIUSEPPINA	ASSESSORE	X	
6.	PEDERSOLI GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
7.	PISACANE NICOLA	ASSESSORE	X	

--Assiste il Segretario Generale del Comune **Dr. PATRIZIA MAGNONI**, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione formulata dall'Assessore ai lavori pubblici Nicola Pisacane, che allegata ne forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ad oggetto: Adozione programma triennale lavori pubblici 2015-2017 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2015.

Visto che la stessa è corredata dei prescritti pareri di cui all'art.49 del T.U.E.L. 18.8 2000 N°267;

Con votazione unanime, resa per alzata di mano

DELIBERA

==per i motivi che si intendono integralmente riportati

Di adottare il programma triennale LL.PP. 2015-2017, consistente nell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2015, di cui in allegato;

Di riservarsi di adottare entro il termine previsto dal DM del 03/07/2015 il Documento Unico di Programmazione, introdotto dall'art. 170 del DLgs. 267/2000, per la previsione dei lavori da realizzare negli anni 2016-2017;

Di precisare che il presente provvedimento costituisce parte integrante del bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

Dare atto che il presente programma è stato redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 128 del Dlgs. 163/2006 e che pertanto l'elenco annuale comprende nel numero e nelle priorità le indicazioni dell'organo politico;

Di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente esecutivo.

CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE

PROV. DI NAPOLI
III Settore Ufficio Tecnico

Ai sig.ri Componenti la Giunta Comunale
SEDE

Oggetto: Adozione Programma Triennale Lavori Pubblici 2015-2017 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2015.

Proposta di Deliberazione

Premesso, che l'art. 14 della legge 109/94, così come sostituito dall'art. 128 del Dlgs 12/04/2006 n. 163, definisce il Programma Triennale dei Lavori Pubblici come documento programmatico che le amministrazioni predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti già previsti dalla normativa vigente, che deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari, disponibili o acquisibili;

Considerato che il Programma Triennale ha sempre costituito momento attuativo di identificazione e quantificazione dei bisogni e necessità del territorio e della cittadinanza, sostenuti e riconosciuti come interessi pubblici dalla componente politica;

Considerato che l'art. 170 del Dlgs 267/2000, come sostituito dall'art. 74 del Dlgs 118 del 2011, introdotto dal Dlgs 126/14, nell'ambito della riforma della contabilità locale e dell'armonizzazione contabile, definisce l'istituto del Documento Unico di Programmazione, come guida strategica ed operativa dell'Ente, a carattere generale;

Considerato che tale documento, principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli Enti locali, sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, presentate al Consiglio dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 del TUEL. Di fatto le linee programmatiche dovrebbero restare l'unico documenti di indirizzo strategico a monte del DUP;

Considerato che il DUP assorbe sia la relazione previsionale e programmatica sia il piano generale di sviluppo, nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. Nel DUP dovrebbero essere inseriti e integrati gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevedrà la redazione e l'approvazione;

Considerato che, ai sensi del DM del 03/07/2015, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 157 del 09/07/2015, è stato differito al 31/10/2015 la data di adozione e approvazione del citato documento;

Considerato pertanto che la programmazione dei lavori afferenti l'esercizio 2015 risulta dall'allegato elenco annuale e che invece la previsione pluriennale dei lavori pubblici da prevedere negli anni 2016-2017 sarà oggetto del nuovo documento (DUP) da adottare ed approvare entro il 31/10/2015, e secondo le necessità del territorio e in conformità delle nuove disposizioni contabili introdotte dal Dlgs 118/2011, previsioni da condividere con tutte le forze politiche facenti parte della nuova amministrazione comunale, appena insediatasi, e da partecipare alla popolazione nei modi previsti dalla normativa vigente;

Visto l'allegato elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2015;

Visto l'art. 128 del Dlgs 163/2006;

Visto l'art. 170 del Dlgs 267/2000;

Visto il DM del 03/07/2015;

PROPONE

Di adottare il programma triennale LL.PP. 2015-2017, consistente nell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2015, di cui in allegato;

Di riservarsi di adottare entro il termine previsto dal DM del 03/07/2015 il Documento Unico di Programmazione, introdotto dall'art. 170 del DLgs. 267/2000, per la previsione dei lavori da realizzare negli anni 2016-2017;

Di precisare che il presente provvedimento costituisce parte integrante del bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

Dare atto che il presente programma è stato redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 128 del Dlgs. 163/2006 e che pertanto l'elenco annuale comprende nel numero e nelle priorità le indicazioni dell'organo politico;

Di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente esecutivo.

L'Assessore ai LL.PP.
f.to Professore Nicola Pisacane

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 e dell'art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012.

Addi _____

Il Dirigente ad Interim
f.to Dott.ssa Patrizia Magnoni

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Addi _____

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
f.to Dott.ssa Annamaria Volpicelli

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Frattamaggiore

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (5)
1		015	063	032	07	A01 01	Lavori di rifacimento diverse strade e marciapiedi 2013 n.1	840.000,00			840.000,00	N	0,00	
2		015	063	032	01	A01 01	Lavori di realizzazione di un tronco stradale di collegamento tra Via S.Nuova e C.so Europa	400.000,00			400.000,00	N	0,00	
3		015	063	032	04	A01 01	Lavori di rifacimento diverse strade e marciapiedi 2013 n.2	589.120,00			589.120,00	N	0,00	
4		015	063	032	08	A01 01	Collegamento parcheggio Via Vergara-Via F.Del Prete	140.000,00			140.000,00	N	0,00	
5		015	063	032	07	A05 09	Riqualficazione ed adeguamento mercatino rionale Via F.Del Prete	385.000,00			385.000,00	N	0,00	
6		015	063	032	04	A05 09	Ristrutturazione impianti tecnologici Biblioteca	215.375,00			215.375,00	N	0,00	
7		015	063	032	09	A02 99	Acquisto immobile per realizzazione Città dei Bambini	1.500.000,00			1.500.000,00	N	0,00	
TOTALE								4.069.495,00	0,00	0,00			0,00	

Note:

Il responsabile del programma
(_____)

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice indentificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

-- Letto, confermato e sottoscritto, come all'originale.

IL PRESIDENTE
f.to-Dott. MARCOANTONIO DEL PRETE-

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to-DR.SSA PATRIZIA MAGNONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

--In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per il periodo di giorni quindici, dal

31 LUG. 2015

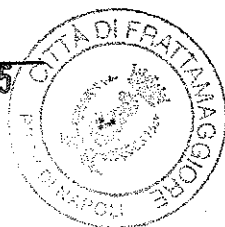
IL MESSO COMUNALE



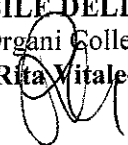
--Per copia conforme all'originale

--Li,

31 LUG. 2015



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
"Organi Collegiali"
-Rita Vitale-



ESECUTIVITÀ

-- La presente deliberazione è divenuta esecutività il giorno 31 LUG. 2015, ai sensi

dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

--Li, 31 LUG. 2015

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
"Organi Collegiali"
Rita Vitale-



COPIA



CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE

-Provincia di Napoli-

IMMEDIATA ESECUZIONE : SI

--- DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 67 ---

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015 - PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.
-----------------	---

--L'anno **DUEMILAQUINDICI**, Addì **trenta** del Mese di **Luglio** -, nella sala delle adunanze del Palazzo di Città, si è riunita la Giunta comunale, convocata delle forme di legge.

--Presiede l'adunanza il Sindaco, dott. **MARCO ANTONIO DEL PRETE**

--Sono presenti e assenti i seguenti Assessori:

			PRESENTE	ASSENTE	
1.	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	SINDACO	X	
	MAISTO	GIUSEPPINA	VICE SINDACO	X	
2.	D'AMBROSIO	MARIA	ASSESSORE		X
3.	D'ANNA	GIUSEPPE	ASSESSORE		X
4.	LANZARO	GIUSEPPINA	ASSESSORE	X	
6.	PEDERSOLI	GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
7.	PISACANE	NICOLA	ASSESSORE	X	

--Assiste il Segretario Generale del Comune **Dr. ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

== **LETTA** la proposta, presentata dal Sindaco, Dr. Marco Antonio Del Prete, ad oggetto: “ Determinazione delle tariffe per l’anno 2015 – Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni –“ , che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

== **VISTO** il TUEL;

== **VISTI** i pareri espressi ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

Con votazione unanime resa nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Di confermare per l’anno 2015 le tariffe dell’imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, applicate per l’anno 2014, riportate nel seguente prospetto:

TARIFFE RLATIVE ALL’IMPOSTA SULLA PUBBLICITA’

PUBBLICITA’ ORDINARIA

SUPERFICIE	PUBBLICITA’ ORDINARIA		LUMINOSA O ILLUMINATA	
	CATEG. NORMALE	CATEG. SPECIALE	CATEG. NORMALE	CATEG. SPECIALE
FINO A MQ. 5,5	€ 18,00	€ 36,00	€ 36,00	€ 54,00
DA MQ. 5,5 A MQ. 8,5	€ 27,00	€ 54,00	€ 54,00	€ 81,00
OLTRE MQ. 8,5	€ 36,00	€ 72,00	€ 72,00	€ 108,00

Per periodo non superiori a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, la tariffa pari a 1/10 di quella prevista annualmente.

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (autovetture, autobus, autofilotranviarie, battelli, barche e simili)		
INTERNA ED ESTERNA	FINO A MQ. 5,5	€ 15,00
"	DA MQ. 5,5 A MQ. 8,50	€ 22,60
" "	OLTRE MQ. 8,5	€ 29,80

PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU AUTOVEICOLI	
Per autoveicoli con portata inferiore a 3000 Kg.	€ 59,50
Per autoveicoli con portata superiore a 3000 Kg.	€ 89,30
Per autoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categ.	€ 29,80

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI

- | | |
|---|---------|
| • EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO DALL'IMPRESA | € 36,00 |
| • EFFETTUATA PER CONTO TERZI | € 71,30 |

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PROIEZIONI (TARIFFA GIORNALIERA)
--

- | | |
|----------------------|---------|
| • CATEGORIA NORMALE | € 4,40; |
| • CATEGORIA SPECIALE | € 8,75; |

PUBBLICITA' CON STRISCIONI (PER PERIODI DI QUINDICI GIORNI O FRAZIONE)

- | | |
|----------------------|----------|
| • CATEGORIA NORMALE | € 18,00; |
| • CATEGORIA SPECIALE | € 36,00; |

PUBBLICITA' CON AEROMOBILI

- | | |
|-----------------------------------|----------|
| • TARIFFA GIORNALIERA O FRAZIONE: | € 107,20 |
|-----------------------------------|----------|

PUBBLICITA' CON PALLONI FRENATI

- **TARIFFA PER OGNI GIORNO O FRAZIONE** € 44,45;

- **PUBBLICITA' MEDIANTE DISTRIBUZIONE DI MATERIALE PUBBLICITARIO, OPPURE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI O ALTRO** € 4,30;

TARIFFA PER CIASCUN PUNTO DI PUBBLICITA' E PER OGNI GIORNO O FRAZIONE:

- **CATEGORIA NORMALE** € 13,70;
- **CATEGORIA SPECIALE** € 27,35;

PUBBLICHE AFFISSIONI

- **MANIFESTI FORMATO 70X100** € 2,15;
- **MANIFESTI FORMATO 140X100** € 4,30;

Dare Atto che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni che possano determinare conflitto di interesse o incompatibilità, ai sensi dell'articolo 11 del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione nonché ai sensi dell'articolo 6/bis della legge 241/1990.

Dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE
Provincia di Napoli
Ufficio Tributi
EMAIL: COSAP@COMUNE.FRATTAMAGGIORE.NA.IT.
TEL.081/8890251/FAX081/8346616

Alla Giunta Comunale
Sede

Oggetto: Determinazione delle Tariffe per l'Anno 2015 - Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Visto il Decreto legislativo 507/93;

Visto la delibera del Consiglio Comunale n. 119 del 30/12/1994, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il regolamento dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, in esecuzione del Decreto Legislativo 507/93;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 87 del 01/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venivano approvate per l'anno 2014 le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, aumentate del 20% rispetto all'anno 2013;

Vista la normativa vigente per la quale occorre determinare le tariffe applicate per la Pubblicità e diritti sulle Pubbliche Affissioni per l'anno d'imposta 2015;

Dato atto che questo Comune gestisce direttamente il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, con personale dipendente e con ausilio di personale ASU, che viene utilizzato per l'affissione di manifesti istituzionali e commerciali su richiesta di terzi, previo pagamento del diritto dovuto;

Dato atto, infine, che secondo le disposizioni del TUEL, spetta alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle aliquote dei tributi comunali;

Considerato che non sono state impartite direttive, da parte dell'Amministrazione circa gli adeguamenti delle tariffe da applicare per l'anno 2015 per l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni.

Ritenuto necessario confermare le tariffe in vigore nell'esercizio precedente, al fine di predisporre gli atti utili all'approvazione del Bilancio di previsione 2015 da effettuarsi entro il 30/07/15;

Lì L. F. Loia

Il Responsabile Tributi-Patrimonio
Pasquale Palmieri

Il Sindaco, sulla scorta della relazione che precede:

PROPONE

- 1) Di confermare per l'anno 2015 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, applicate per l'anno 2014, riportate nel seguente prospetto:

TARIFFE RLATIVE ALL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

PUBBLICITA' ORDINARIA

SUPERFICIE	PUBBLICITA' ORDINARIA		LUMINOSA O ILLUMINATA	
	CATEG. NORMALE	CATEG. SPECIALE	CATEG. NORMALE	CATEG. SPECIALE
FINO A MQ. 5,5	€ 18,00	€ 36,00	€ 36,00	€ 54,00
DA MQ. 5,5 A MQ. 8,5	€ 27,00	€ 54,00	€ 54,00	€ 81,00
OLTRE MQ. 8,5	€ 36,00	€ 72,00	€ 72,00	€ 108,00

Per periodo non superiori a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, la tariffa pari a 1/10 di quella prevista annualmente.

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (autovetture, autobus, autofilotranviarie, battelli, barche e simili)

INTERNA ED ESTERNA	FINO A MQ. 5,5	€ 15,00
"	DA MQ. 5,5 A MQ. 8,50	€ 22,60
" "	OLTRE MQ. 8,5	€ 29,80

PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU AUTOVEICOLI	
Per autoveicoli con portata inferiore a 3000 Kg.	€ 59,50
Per autoveicoli con portata superiore a 3000 Kg.	€ 89,30
Per autoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categ.	€ 29,80

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI

- EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO DALL'IMPRESA € 36,00
- EFFETTUATA PER CONTO TERZI € 71,30

PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PROIEZIONI (TARIFFA GIORNALIERA)

- CATEGORIA NORMALE € 4,40;
- CATEGORIA SPECIALE € 8,75;

PUBBLICITA' CON STRISCIONI (PER PERIODI DI QUINDICI GIORNI O FRAZIONE)

- CATEGORIA NORMALE € 18,00;
- CATEGORIA SPECIALE € 36,00;

PUBBLICITA' CON AEROMOBILI

- TARIFFA GIORNALIERA O FRAZIONE: € 107,20;

PUBBLICITA' CON PALLONI FRENATI

- TARIFFA PER OGNI GIORNO O FRAZIONE € 44,45;

- PUBBLICITA' MEDIANTE DISTRIBUZIONE DI MATERIALE PUBBLICITARIO, OPPURE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI O ALTRO € 4,30;

TARIFFA PER CIASCUN PUNTO DI PUBBLICITA' E PER OGNI GIORNO O FRAZIONE:

- CATEGORIA NORMALE € 13,70;
- CATEGORIA SPECIALE € 27,35;

PUBBLICHE AFFISSIONI

• MANIFESTI	FORMATO 70X100	€ 2,15;
• MANIFESTI	FORMATO 140X100	€ 4,30;

Dare Atto che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni che possano determinare conflitto di interesse o incompatibilità, ai sensi dell'articolo 11 del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione nonché ai sensi dell'articolo 6/bis della legge 241/1990.

Dichiarare la presente proposta di immediata esecuzione.

Li

Il Sindaco

Dr. Marco Antonio Del Prete



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, omettendosi il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta alcuna spesa.-

Li,

02-07-15

IL Dirigente del II Settore
D.ssa Annamaria Volpicelli



-- Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 30/07/2015.

-- Letto, confermato e sottoscritto, come all'originale.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Marco Antonio Del Prete

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. ssa Patrizia Magnoni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

--In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per il periodo di giorni quindici, dal 31 LUG. 2015

IL MESSO COMUNALE



--Per copia conforme all'originale

--Li, 31 LUG. 2015



LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

"Organi Collegiali"

- Rita Vitale -



ESECUTIVITÀ

-- La presente deliberazione è divenuta esecutività il giorno 31 LUG. 2015, ai sensi

dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

--Li, 31 LUG. 2015

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

"Organi Collegiali"

- Rita Vitale -



COPIA



CITTÀ DI FRATTAMAGGIORE
-Provincia di Napoli-

IMMEDIATA ESECUZIONE : SI

--- DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 68 ---

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015 – COSAP PERMANENTE E TEMPORANEA.
-----------------	--

--L'anno **DUEMILAQUINDICI**, Addì **trenta** del Mese di **Luglio** -, nella sala delle adunanze del Palazzo di Città, si è riunita la Giunta comunale, convocata delle forme di legge.

--Presiede l'adunanza il Sindaco, dott. **MARCO ANTONIO DEL PRETE**

--Sono presenti e assenti i seguenti Assessori:

			PRESENTE	ASSENTE	
1.	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	SINDACO	X	
	MAISTO	GIUSEPPINA	VICE SINDACO	X	
2.	D'AMBROSIO	MARIA	ASSESSORE		X
3.	D'ANNA	GIUSEPPE	ASSESSORE		X
4.	LANZARO	GIUSEPPINA	ASSESSORE	X	
6.	PEDERSOLI	GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
7.	PISACANE	NICOLA	ASSESSORE	X	

--Assiste il Segretario Generale del Comune **Dr. ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

== **LETTA** la proposta, presentata dal Sindaco, Dr. Marco Antonio Del Prete, ad oggetto: “**Determinazione delle Tariffe per l’anno 2015 – Cosap Permanente e Temporanea**”, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

== **VISTO** il TUEL;

== **VISTI** i pareri espressi ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

Con votazione unanime resa nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) **Di confermare per l’anno 2015 le tariffe per la Cosap Permanente e Temporanea, riportate nel seguente prospetto:**

• OCCUPAZIONI PERMANENTI:

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, la tariffa annua per metro quadrato o metro lineare è di:

1° CATEGORIA	€ 44,40;
---------------------	-----------------

2° CATEGORIA	€ 36,00;
---------------------	-----------------

• OCCUPAZIONI TEMPORANEE:

Per l’occupazione temporanee di suolo e spazi pubblici, la tariffa a giorno per metro quadrato e lineare è di:

1° CATEGORIA	€ 3,55;
---------------------	----------------

2° CATEGORIA	€ 2,85;
---------------------	----------------

2. **Dare Atto che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni che possano determinare conflitto di interesse o incompatibilità, ai sensi dell’articolo 11 del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione nonché ai sensi dell’articolo 6/bis della legge 241/1990.**

Dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE
Provincia di Napoli
Ufficio Tributi
EMAIL: COSAP@COMUNE.FRATTAMAGGIORE.NA.IT.
TEL.081/8890251/FAX081/8346616

Alla Giunta Comunale
Sede

Oggetto: Determinazione delle Tariffe per l'Anno 2015 – Cosap Permanente e Temporanea.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Visto il Decreto legislativo 507/93;

Visto la delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 21/03/2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il regolamento Comunale per l'applicazione della Cosap;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 88 del 01/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale venivano approvate per l'anno 2014 le tariffe dell'imposta sulla Cosap Permanente e Temporanea, aumentate del 20% rispetto all'anno 2013;

Vista la normativa vigente per la quale occorre determinare le tariffe da applicare per la Cosap per l'anno d'imposta 2015;

Dato atto che questo Comune gestisce direttamente il servizio di accertamento e riscossione della Cosap permanente e temporanea, con personale dipendente e con ausilio di personale Asu;

Dato atto, infine, che secondo le disposizioni del TUEL, spetta alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle aliquote dei tributi comunali;

Considerato che non sono state impartite direttive, da parte dell'Amministrazione, circa gli adeguamenti delle tariffe da applicare per l'anno 2015 per l'imposta sulla Cosap permanente e temporanea;

Ritenuto necessario confermare le tariffe in vigore nell'esercizio precedente, al fine di predisporre gli atti utili all'approvazione del Bilancio di previsione 2015 da effettuarsi entro il 30/07/15;

Li 2.7.2015

Il Responsabile Tributi-Patrimonio
Pasquale Palmieri



Il Sindaco, sulla scorta della relazione che precede:

PROPONE

- 1) Di confermare per l'anno 2015 le tariffe per la Cosap Permanente e Temporanea, riportate nel seguente prospetto:

◦ OCCUPAZIONI PERMANENTI:

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, la tariffa annua per metro quadrato o metro lineare è di:

1° CATEGORIA	€ 44,40;
2° CATEGORIA	€ 36,00;

◦ OCCUPAZIONI TEMPORANEE:

Per l'occupazione temporanee di suolo e spazi pubblici, la tariffa a giorno per metro quadrato e lineare è di:

1° CATEGORIA	€ 3,55;
2° CATEGORIA	€ 2,85;

2. Dare Atto che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni che possano determinare conflitto di interesse o incompatibilità, ai sensi dell'articolo 11 del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione nonché ai sensi dell'articolo 6/bis della legge 241/1990.

Dichiarare la presente proposta di immediata esecuzione.

Li

Il Sindaco

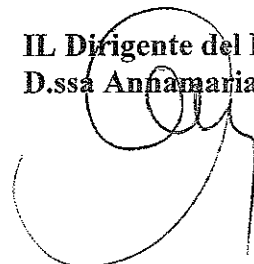
Dr. Marco Antonio Del Prete



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, omettendosi il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta alcuna spesa.-

Li, 02.09.15

IL Dirigente del II Settore
D.ssa Annamaria Volpicelli



-- Delibera di Giunta Comunale n. 68 del 30/07/2015.

-- Letto, confermato e sottoscritto, come all'originale.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Marco Antonio Del Prete

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. ssa Patrizia Magnoni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

--In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune per il periodo di giorni quindici, dal

31 TUG. 2015

IL MESSO COMUNALE



--Per copia conforme all'originale

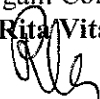
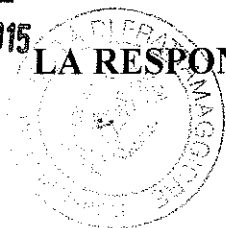
--Li, _____

31 TUG. 2015

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

"Organi Collegiali"

- Rita Vitale -



ESECUTIVITÀ

-- La presente deliberazione è divenuta esecutività il giorno 31 TUG. 2015, ai sensi

ف dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

ف dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

--Li, _____

31 TUG. 2015

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

"Organi Collegiali"

- Rita Vitale -

